



# Città di Siderno

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** **Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018/2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018.** **N. 156 Reg. Del. del 19/06/2018**

\* \* \* \* \*

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di Giugno alle ore 13:20, in Siderno, nella residenza comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENZA</b>
1) <b>FUDA PIETRO</b>	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
2) <b>ROMEO ANNA MARIA</b>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>NO</i>
3) <b>GERACE MARIA CECILIA</b>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
4) <b>GUTTA' LUIGI</b>	<i>Assessore</i>	<i>NO</i>
5) <b>LANZAFAME GIOVANNI</b>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>
6) <b>MACRI' ERCOLE VINCENZO</b>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>

Presenti n. 4 - Assenti n. 2

Partecipa il *Segretario Generale, DOTT.SSA ANTONIA CRIACO*;

Il Sindaco-Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Premesso che sulla proposta di deliberazione n. 157 del 19/06/2018 sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del d.lgs. n. 267/2000, i pareri appresso indicati:

- il Responsabile del Settore competente, DOTT.SSA ANTONIA CRIACO, in ordine alla regolarità TECNICA, ha espresso parere FAVOREVOLE.
- il Responsabile del SETTORE 2 - FINANZE, RAG. CESIRA ROMANIA, in ordine alla regolarità CONTABILE, ha espresso parere FAVOREVOLE.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **Premesso:**

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 17 novembre 2011 è stato approvato il nuovo "Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", per adeguarlo ai principi generali di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 14 marzo 2013 è stato nominato il Nucleo di Valutazione del personale;
- che con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 97 dell'8 agosto 2013 è stata approvata la "Metodologia di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale dei Responsabili di posizione organizzativa e del personale non incaricato di posizione organizzativa";
- che con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 98 dell'8 agosto 2013 è stata approvata la "Metodologia di Valutazione del Segretario Generale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato";
- che il "Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 17 novembre 2011 è stato parzialmente

modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 18 ottobre 2016;

#### **Richiamata:**

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 16 novembre 2015 (successivamente integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 23 novembre 2015), con la quale, nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 (adozione piano della performance), è stato approvato il *“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”*;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 14 giugno 2017, con la quale, nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 (adozione piano della performance), è stato approvato il *“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2017”*;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30 gennaio 2017, con la quale è stato approvato il *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019”*, che prevede, tra l'altro, *«Gli obiettivi contenuti nel presente P.T.P.C. sono assunti come obiettivi gestionali nel Piano delle performance»*;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**Visto** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha introdotto disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali, modificando, tra l'altro, gli artt. 169 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, che, nel testo modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce:

- al comma 1 *“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dalla approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”*;
- al comma 2 *“Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157”*;
- al comma 3-bis *“Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*;

**Visto** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, che, nel testo modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce, al comma 1, *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

**Visto** l'art. 31, comma 4, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi che dispone, tra l'altro, che la predisposizione della proposta di P.E.G. e di Piano Dettagliato degli Obiettivi compete al Segretario Generale;

**Visto** l'art. 107, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita *“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*;

**Visto** l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede testualmente *“1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare:*

- a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;*
- b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;*
- c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;*
- d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;*
- e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;*
- f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato;*
- g) gli altri atti indicati dal presente decreto;*

*2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.*

*3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.*

*4. Le amministrazioni pubbliche, i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro”*;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21 agosto 2015, con la quale sono state approvate, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e seguenti del Regolamento del Consiglio Comunale, le *“Linee programmatiche di mandato”*;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24 aprile 2017, con la quale è stato approvato il *“Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF) 2017-2019”*;

#### **Considerato:**

- che il **“Piano della Performance”**, sotto il profilo logico-temporale, segue immediatamente l'approvazione delle *“Linee programmatiche di mandato”* e si inquadra nell'ambito dei documenti di pianificazione strategica come un documento programmatico triennale *“da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”* (art. 10 D.Lgs. n.150/2009);
- che il *“Ciclo di gestione della Performance”* ed il *“Piano della performance”* richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali e, più precisamente:
  - le **“Linee programmatiche di mandato”** che indicano, su un arco temporale quinquennale, le priorità strategiche dell'amministrazione comunale;
  - il **“Documento Unico di Programmazione” (D.U.P.)**, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

- il **“Piano Esecutivo di Gestione”**, che individua, su un arco temporale annuale, gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie (*rectius*, le risorse finanziarie, umane e strumentali), ai responsabili dei servizi;
  - il **“Piano dettagliato degli obiettivi” (P.D.O.)**, che individua, su un arco temporale annuale, gli obiettivi operativi;
  - il sistema di misurazione e valutazione del personale, che fornisce gli indicatori e le modalità di misurazione delle prestazioni e il raggiungimento degli obiettivi dei dipendenti e dei responsabili;
- che l'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs 267/2000, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, ha organicamente unificato il “Piano della Performance” e il “Piano dettagliato degli obiettivi” nel **“Piano esecutivo di gestione”**, di fatto attribuendo anche al P.E.G ed al P.D.O. una valenza triennale al pari di tutti gli altri strumenti di programmazione già in uso;

**Visto** il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2018 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”**, che è stato elaborato, sulla base delle **“Linee programmatiche di mandato”**, in conformità a quanto previsto dalla “Metodologia di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale” (approvata con la citata Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 97 dell'8.8.2013), tenendo conto anche dei suggerimenti contenuti nella deliberazione n. 112/2010 della Civit;

**Dato atto:**

- che il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”** coordina in un unico documento di programmazione il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, valorizzando e rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica triennale ed operativa annuale con la gestione per obiettivi;
- che, che il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 (Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”**, predisposto con un orizzonte temporale triennale ed aggiornato annualmente, si propone:
  - di rappresentare in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale;
  - attraverso la Relazione sulla performance, di conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente e di monitorare lo stato di avanzamento dei programmi;
  - di confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni;
  - di individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente;

**Visto** il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance 2018”** e dato atto che esso diventa lo strumento per:

- fornire alla “dirigenza” dell'Ente le linee guida sulle quali impostare la propria attività gestionale, gli obiettivi da conseguire e le risorse rese disponibili;
- consentire una lettura agile e trasparente dei principali dati di programmazione;
- misurare e valutare la performance organizzativa e individuale;
- consentire al cittadino di essere partecipe degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio;

**Precisato** che il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 - Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance 2017”**, dal punto di vista contabile, rappresenta un'articolazione per capitoli delle voci di entrata e di uscita del bilancio, le cui fasi di acquisizione ed impiego sono affidate ai responsabili dei settori;

**Ritenuto**, in merito alle modalità di gestione delle predette voci di entrata e uscita, che:

- per quanto riguarda le prime, i relativi accertamenti devono essere effettuati nel rispetto dell'art. 179 del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000 e che spetta, inoltre, ad ogni responsabile di settore di attivarsi direttamente per l'acquisizione di tutte le entrate, comprese quelle di difficile riscossione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere sia con decreti ingiuntivi, sia mediante la formazione di ruoli coattivi;
- per quanto riguarda le seconde, a garantire che il loro impiego avvenga nel rispetto delle

procedure all'uopo previste dagli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000, riservando particolare cura e attenzione anche agli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità nel loro impiego;

**Dato atto** che, il “Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018”, contenente gli obiettivi operativi, è stato elaborato sulla base delle proposte avanzate dai Responsabili di Posizione Organizzativa, sentiti gli amministratori di riferimento, con il coordinamento del Segretario Generale, e concordato con il Nucleo di Valutazione;

**Visti** i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore 3 “Finanze” e che si riportano in calce al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018**”, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, come documento di aggiornamento annuale della pianificazione strategica triennale;
- 2. DI DARE ATTO** che il “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018**” aggiorna ed integra gli obiettivi gestionali 2017, già assegnati con il “*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019*” (approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30 gennaio 2017), che prevede, tra l'altro, «*Gli obiettivi contenuti nel presente P.T.P.C. sono assunti come obiettivi gestionali nel Piano delle performance*»;
- 3. DI DARE ATTO** che il “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018**”, valorizza e rafforza il collegamento fra pianificazione strategica triennale ed operativa annuale con la gestione per obiettivi, costituito come descritto in narrativa;
- 4. DI DARE ATTO**, pertanto, che ciascun Responsabile di Settore, individuato nel “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018**”, è responsabile sia delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi sia delle procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese;
- 5. DI DARE ATTO** che gli impegni di spesa saranno assunti dai Responsabili di Settore individuati nel “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2018-2020 - Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2018**” mediante l'adozione di apposite determinazioni;
- 6. DI DARE ATTO** che potranno essere assunti impegni pluriennali solamente in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 183, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 7. DI DISPORRE** che copia del presente atto venga pubblicata, a cura del Responsabile del Settore 1 “AA.GG.”, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di 1° livello “Performance”, sotto-sezione di 2° livello “Piano della Performance”;

### LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto,

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

### DELIBERA

**Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

*Letto, approvato e sottoscritto.*

***Il Sindaco***  
***f.to ING. PIETRO FUDA***

***Il Segretario Generale***  
***f.to DOTT.SSA ANTONIA CRIACO***

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi della presente deliberazione sono inclusi, in data odierna, nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari.

*li,*

***Il Segretario Generale***  
***f.to DOTT.SSA ANTONIA CRIACO***

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 19/06/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*li,*

***Il Segretario Generale***  
***f.to DOTT.SSA ANTONIA CRIACO***